



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria

Classe: 1^C

Docente: **DI MARTINO NICOLINA** Disciplina: **ITALIANO**

FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive semplici testi, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti(plurilinguismo).

• ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 1^C della scuola primaria D.A. Rivolta è composta da 22 alunni, di cui 15 maschi e 7 femmine che frequentano un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il team è composto da quattro docenti:

- *Nicolina Di Martino* che si occupa dell'ambito linguistico (italiano, storia, arte e immagine, inglese, ed. civica);
- *Sofia Basilico* che si occupa dell'ambito matematico (matematica, scienze, motoria, musica, tecnologia);
- *Valeria Tornambè*, insegnante di religione
- *Barbara Galli*, docente di sostegno al gruppo classe per 12 ore settimanali.
- Per tre ore settimanali entra in aula anche l'educatore *Davide Bellombra*.

Gli alunni della classe 1^C sono bimbi vivaci, frizzanti, motivati e curiosi. Con il tempo si sono creati buoni rapporti di fiducia e collaborazione con le insegnanti. Il clima della

classe è, generalmente, positivo: i bambini stanno instaurando i primi rapporti d'amicizia e hanno iniziato a riconoscere e rispettare le regole condivise del contesto scolastico. Quasi tutti gli alunni si stanno gradualmente adattando alle routine del nuovo grado scolastico. L'avvio dell'anno si è basato sulla strutturazione delle regole importanti da seguire per vivere in un gruppo, anche rispetto alla situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, ma soprattutto sono state svolte attività di conversazione volte a trasmettere ai bambini l'importanza e il valore del vivere in comunità. All'interno della classe emergono diversi livelli di apprendimento, delineando un gruppo eterogeneo sotto il punto di vista delle competenze iniziali. La classe è composta da bambini che hanno vissuto un momento complesso e difficile della storia, caratterizzato da distanziamento, da allontanamento dalla scuola, da perdite e da nuove paure. Non hanno frequentato la scuola per sei mesi e, nonostante questo lungo fermo delle attività didattiche, gli alunni vengono a scuola volentieri anche se un piccolo gruppo esprime la propria affaticabilità nel rimanere a scuola tutti i pomeriggi. Dal punto di vista degli apprendimenti, un dato significativo, rilevato dalle prime osservazioni condivise dagli insegnanti del team, sembra essere il vivo interesse e la motivazione mostrata dalla maggior parte dei bambini verso le attività proposte dai docenti. I livelli di partecipazione sono positivi, anche se a volte alcuni bambini devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e al rispetto dei turni di intervento. Gli alunni infatti, mostrano una vivace curiosità ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta. Attualmente, durante lo svolgimento del lavoro, la maggior parte della scolaresca si dimostra laboriosa e generalmente costruttiva. Tuttavia, alcuni bambini presentano qualche difficoltà di concentrazione e di ascolto, oltre ad evidenziare poca autonomia personale e scarsa cura del proprio materiale scolastico. L'impegno a casa risulta adeguato: la pressoché totalità degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti assegnati.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

- **a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
come da Indicazioni Nazionali

-
- b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE**
come da Curricolo Verticale D'Istituto
 - c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

- **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICHE (Unità di Lavoro)
PRIMO	ASCOLTO, COMPRENDO E PARLO - Risposte comportamentali adeguate a diversi tipi di richieste verbali. - Risposte orali adeguate a semplici domande concrete, con l'uso di

<p>QUADRIMESTRE</p>	<p>nessi logici elementari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risposte orali a domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni. - Richiesta di informazioni. - Esposizione di un'esperienza personale con pronuncia corretta e comprensibile e con l'utilizzo degli indicatori spaziotemporali. - Interventi spontanei e nel rispetto del turno di parola. - Significato delle parole - Inferenze in base al contesto. <p>RICONOSCO E LEGGO</p> <p>Associazione di fonemi a grafemi (vocali e consonanti) in stampato maiuscolo.</p> <p>Riconoscimento di lettere, sillabe e parole in stampato maiuscolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura strumentale e di decodifica di lettere, sillabe, parole e frasi in stampato maiuscolo. - "e" come congiunzione / "è" verbo essere in stampato maiuscolo. <p>SCRIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copiatura di lettere, frasi e testi in stampato maiuscolo. - Scrittura di lettere, parole e frasi in stampato maiuscolo. - Scrittura sotto dettatura di: suoni semplici, sillabe, parole monosillabe, bisillabe e trisillabe in stampato maiuscolo.
<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>	<p>ASCOLTO, COMPRENDO E PARLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risposte comportamentali adeguate a diversi tipi di richieste verbali. - Risposte orali adeguate a semplici domande concrete, con l'uso di nessi logici elementari. - Risposte orali a domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni. - Richiesta di informazioni. - Esposizione di un'esperienza personale con pronuncia corretta e comprensibile e con l'utilizzo degli indicatori spaziotemporali. - Interventi spontanei e nel rispetto del turno di parola. - Significato delle parole. - Inferenze in base al contesto. - Sinonimi e antonimi. - Relazioni semantiche tra le parole (concordanze, composizione, derivazione). - "e" come congiunzione / "è" verbo essere. <p>RICONOSCO E LEGGO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Associazione di fonemi a grafemi in stampato maiuscolo e in script. - Riconoscimento di lettere, sillabe, parole con suoni duri e dolci, grafema H, nessi consonantici complessi, lettere doppie, accentate, con l'apostrofo e di frasi in stampato maiuscolo e in script. - Lettura strumentale e di decodifica di lettere, sillabe, parole con suoni duri e dolci, grafema H, nessi consonantici complessi, lettere doppie, accentate, con l'apostrofo, divise in sillabe e di frasi in stampato maiuscolo e in script. - Lettura espressiva rispettando il punto fermo, il punto esclamativo, il punto interrogativo, la virgola. - Lettura e comprensione di semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla (brani di tipo narrativo, con soggetto esplicito) in stampato maiuscolo e in script.. - Lettura di semplici testi regolativi per eseguire le istruzioni in stampato

maiuscolo e in script.
- Individuazione di informazioni esplicite presenti in un testo in stampato maiuscolo e in script.
SCRIVO
- Copiatura di lettere, frasi e testi in stampato maiuscolo e in script.
- Scrittura di lettere, parole e frasi in stampato maiuscolo e in script.
- Scrittura sotto dettatura di: suoni semplici, sillabe, parole monosillabe, bisillabe, trisillabe e polisillabe, con suoni duri e dolci, grafema H, nessi consonantici complessi, lettere doppie, accentate, con l'apostrofo, in stampato maiuscolo e in script.
- Utilizzo delle più semplici regole per la divisione in sillabe delle parole.

METODOLOGIA

Le attività didattiche seguiranno un metodo molto graduale, stimolante e partecipativo che si muove sempre dall'esperienza del bambino, dal suo vissuto, per guidarlo progressivamente a riflettere sull'esperienza stessa, così che le conoscenze vengano interiorizzate e fatte proprie attraverso la riflessione e il ragionamento. La metodologia disciplinare si baserà sull'approccio ludico ed interattivo, attraverso la proposta di attività divertenti e pratiche affinché l'esperienza linguistica sia vissuta in modo motivante e partecipativo. Si proporrà un apprendimento linguistico a spirale che preveda il riutilizzo e la ripetizione costante del lessico e delle strutture linguistiche assimilate in modo da favorire l'apprendimento, consolidare le conoscenze, alimentare la sicurezza e accrescere l'autostima personale degli alunni. Si darà ampio spazio alle conversazioni e discussioni, alla lezione dialogata, alla lezione interattiva con l'uso di strumenti multimediali, alla correzione collettiva, alla ricerca di soluzioni personali. Verrà privilegiata l'applicazione di strategie metodologiche, quali: cooperative learning, circle-time, problem solving, tutoring, metodo esemplificativo.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

SCIENZE

Riconoscere le principali caratteristiche di natura, animali e persone nelle 4 stagioni
Sviluppare atteggiamenti di curiosità

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Esprimere la propria emotività.
Apprezzerne le diverse identità e culture.
Avere atteggiamenti di cura verso se stessi ed il proprio materiale, la comunità, l'ambiente.
Imparare a relazionarsi con gli altri.
Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse tradizioni culturali in un'ottica di rispetto reciproco.

MUSICA

Esplorare i contenuti letterari di musiche, canzoncine.

ARTE E IMMAGINE

Elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare la realtà ed esprimere emozioni.

ED. FISICA

Assumere e controllare posture del corpo espressivamente.

MATEMATICA

Utilizzare e discriminare pronomi e aggettivi numerali e indefiniti nella logica.

INGLESE

Esprimere vocaboli in lingua inglese correlati alla lingua italiana.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni, che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte anche in classe, talvolta con l'aiuto dei pari (tutoring) In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- il potenziamento dell'autostima;
- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):
 - X strumenti multimediali
 - X attrezzature informatiche
 - X materiale destrutturato
 - X materiale di recupero
 - X strumentario disciplinare specifico (matite, pastelli, pennarelli, carta, cartone...)
- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'insegnante proporrà verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità; verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto; prove orali e scritte a punteggio: completamento di schede strutturate di ascolto/ lettura e comprensione con domande a risposta a scelta multipla , V /F; dettati, autodettati, cloze...

Nelle prove di **verifica a scopo formativo** rientrano le osservazioni dell'insegnante, le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne.

Nelle prove di **verifica a scopo sommativo** rientrano le prove orali, le prove strutturate e i test di comprensione.

I livelli di conoscenza di termini, regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

Criteri di performance:

100% di correttezza della prova: voto 10

90% di correttezza della prova: voto 9

80% di correttezza della prova: voto 8

70% di correttezza della prova: voto 7

60% di correttezza della prova: voto 6

50% di correttezza della prova: voto 5

Le valutazioni delle prove relative agli indicatori del parlato rispetteranno i seguenti

parametri:

- saper intervenire in maniera chiara e pertinente nelle diverse situazioni comunicative;
- saper comunicare con un lessico adeguato;

Le valutazioni delle prove relative agli indicatori dell'ascolto e comprensione rispetteranno i seguenti parametri:

- saper ascoltare con attenzione e interesse;
- comprendere gli argomenti affrontati;
- saper cogliere il contenuto essenziale e le informazioni richieste del testo ascoltato;

Le valutazioni delle prove relative agli indicatori della lettura e comprensione rispetteranno i seguenti parametri:

- saper leggere lettere, parole e testi, noti e non, in modo strumentale e, nel secondo quadrimestre, rispettando i segni di punteggiatura (punto, virgola, punto interrogativo ed esclamativo) con i primi rudimenti di una lettura espressiva (intonazione).

Le valutazioni delle prove relative agli indicatori dello scrivere rispetteranno i seguenti parametri:

- saper scrivere in stampato maiuscolo (I/II quadrimestre) e in script (II quadrimestre);
- saper scrivere sotto dettatura lettere, sillabe, parole e frasi che compongono un semplice testo;
- saper scrivere parole, frasi e brevi testi coerenti con immagini e/o su tematiche richieste .

Le prove individuali scritte o orali saranno valutate in decimi e annotate sul registro elettronico.

I livelli raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline, soprattutto in classe prima, saranno il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorreranno:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
- gli esiti delle prove di verifica;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento;
- la capacità propositiva.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 11/12/2020

Il docente

Nicolina Di Martino



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Primaria Don A. Rivolta** Classe: **1C**

Docente: **Di Martino Nicolina** Disciplina: **Lingua inglese**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Comunicazione nella madrelingua;
- Comunicazione nelle lingue straniere;
- Competenza digitale;
- Imparare ad imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 1^AC della scuola primaria D.A. Rivolta è composta da 22 alunni, di cui 15 maschi e 7 femmine che frequentano un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il team è composto da quattro docenti:

- *Nicolina Di Martino* che si occupa dell'ambito linguistico (italiano, storia, arte e immagine, inglese, ed. civica);
- *Sofia Basilico* che si occupa dell'ambito matematico (matematica, scienze, motoria, musica, tecnologia);
- *Valeria Tornambè*, insegnante di religione
- *Barbara Galli*, docente di sostegno al gruppo classe per 12 ore settimanali.
- Per tre ore settimanali entra in aula anche l'educatore *Davide Bellombra*.

Gli alunni della classe 1^AC sono bimbi vivaci, frizzanti, motivati e curiosi. Con il tempo si sono creati buoni rapporti di fiducia e collaborazione con le insegnanti. Il clima della classe è, generalmente, positivo: i bambini stanno instaurando i primi rapporti d'amicizia e hanno iniziato a riconoscere e rispettare le regole condivise del contesto scolastico. Quasi tutti gli alunni si stanno gradualmente adattando alle routine del nuovo grado scolastico. L'avvio dell'anno si è basato sulla strutturazione delle regole importanti da seguire per vivere in un gruppo, anche rispetto alla situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, ma soprattutto sono state svolte attività di conversazione volte a trasmettere ai bambini l'importanza e il valore del vivere in comunità. All'interno della classe emergono diversi livelli di apprendimento, delineando un gruppo eterogeneo sotto il punto di vista delle competenze iniziali. La classe è composta da bambini che hanno vissuto un momento complesso e difficile della storia, caratterizzato da distanziamento, da allontanamento dalla scuola, da perdite e da nuove paure. Non hanno frequentato la scuola per sei mesi e, nonostante questo lungo fermo delle attività didattiche, gli alunni vengono a scuola volentieri anche se un piccolo gruppo esprime la propria affaticabilità nel rimanere a

scuola tutti i pomeriggi. Dal punto di vista degli apprendimenti, un dato significativo, rilevato dalle prime osservazioni condivise dagli insegnanti del team, sembra essere il vivo interesse e la motivazione mostrata dalla maggior parte dei bambini verso le attività proposte dai docenti. I livelli di partecipazione sono positivi, anche se a volte alcuni bambini devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e al rispetto dei turni di intervento. Gli alunni infatti, mostrano una vivace curiosità ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta. Attualmente, durante lo svolgimento del lavoro, la maggior parte della scolaresca si dimostra laboriosa e generalmente costruttiva. Tuttavia, alcuni bambini presentano qualche difficoltà di concentrazione e di ascolto, oltre ad evidenziare poca autonomia personale e scarsa cura del proprio materiale scolastico. L'impegno a casa risulta adeguato: la pressoché totalità degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti assegnati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

-L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti, relativi ad ambiti familiari;
-Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati;
-Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine;
-Individua alcuni elementi culturali.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

<p><u>Ascolto (comprensione orale)</u> Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p><u>Parlato (produzione e interazione orale)</u> Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno/a per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p><u>Lettura (comprensione scritta)</u> Comprendere, in modo guidato dall'insegnante, semplici parole, accompagnate da supporti visivi o sonori, riconoscendo termini già appresi a livello orale.</p> <p><u>Scrittura (produzione scritta)</u> Scrivere, sotto copiatura, semplici termini di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.</p> <p>Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.</p>
--	--

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Ascolto e riproduzione canti, filastrocche, dialoghi...
- Ascolto di dialoghi registrati e comprensione delle key-words.
- Ascolto e riproduzione di semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down, listen, write...).
- Formule di saluto; formule di presentazione; formule per ringraziare.
- Formule per descrivere in modo generale persone, oggetti e animali.
- Trascrizione di parole e frasi legate agli ambiti lessicali presentati;
- Giochi: mimo, con flash cards, a squadre relativi alle tematiche affrontate e utilizzando le strutture comunicative note.
- Ambiti lessicali relativi a: colori, numeri, giochi, descrizione personale, animali...
- Strutture linguistiche: What's your name? I'm...My name is.../It's blue. A blue ball. / What's this? It's a... It's a red .../ One is blue/ In my pencil case I've got.../ What animal is it? It is a grey cat. I'm big/ What's this? It's a yellow ball/ My eyes are blue.
- Lessico relativo ad alcune festività e ad alcuni aspetti culturali dei paesi anglosassoni.

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA
I Quadrimestre	Starter unit/Happy Halloween It's a rainbow/	Durante l'anno scolastico il percorso di lingua inglese avrà come nucleo fondante l'ascolto, abilità trasversale, richiesta in tutte le aree d'apprendimento, da svilupparsi in maniera interdisciplinare e che proprio per questo

	Merry Christmas The number train	<p>coinvolge diversi aspetti delle attività proposte ai bambini. L'approccio didattico sarà graduale e cercherà di incrementare la sensibilità linguistica partendo dalla discriminazione uditiva, dalla percezione di suoni e intonazioni tipici della lingua inglese.</p> <p>L'orientamento metodologico sarà di tipo ludico comunicativo e la lingua straniera rappresenterà un mezzo per esprimere stati d'animo, conoscenze e abilità con particolare attenzione all'intonazione, alla gestualità e alla mimica, facciale e corporea, nelle piccole drammatizzazioni in cui saranno protagonisti gli alunni. In tal senso il ruolo dell'insegnante sarà, nelle diverse situazioni, quello di mediatore linguistico, facilitatore, supervisore e guida. Le attività ludiche forniranno il contesto per l'apprendimento linguistico e saranno particolarmente utili in quanto il bambino sarà attivamente coinvolto nell'apprendimento.</p> <p>Si farà leva sul desiderio naturale degli alunni di comunicare in lingua straniera. Per questo motivo si partirà spesso dalle esperienze e dai vissuti personali. Si darà spazio all'ascolto di dialoghi e racconti e all'interpretazione di canti e filastrocche in lingua. I canti saranno utili per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere nuovi vocaboli, ampliando il lessico relativo all'argomento affrontato; - apprendere semplici funzioni in relazione a semplici frasi, percependo e riproducendo ritmo e intonazione quali elementi comunicativi; - acquisire una pronuncia corretta, individuando e riproducendo suoni.
II Quadrimestre	A singing farm Lots of toys/Easter time	

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura.

Tuttavia, gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe oppure a casa.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curricolo d'insegnamento della lingua inglese.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):
 - X strumenti multimediali
 - X libri ed eserciziari
 - X schede strutturate
 - X attrezzature informatiche
 - X cd, dvd
 - X flash cards
- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'insegnante proporrà verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le osservazioni dell'insegnante, le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne.

Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove orali e i test di comprensione.

Le prove individuali orali saranno valutate tenendo conto di: conoscenza dei contenuti e del lessico (completa, buona, essenziale, lacunosa, parziale, insufficiente); uso delle strutture (adeguato, semplice, corretto, inadeguato); pronuncia (corretta, adeguata, comprensibile, poco comprensibile).

Le prove individuali scritte o orali saranno valutate in decimi e annotate sul registro elettronico.

I livelli raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline, soprattutto nel primo quadrimestre della classe prima, saranno il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorreranno:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
- gli esiti delle prove di verifica;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 11/12/2020

Il docente

Nicolina Di Martino



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria

Classe: 1[^]C

Docente: **DI MARTINO NICOLINA** Disciplina: **STORIA**

FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Collocare gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali
- Utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle)
- Individuare relazioni causali e temporali nei fatti storici
- Confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità
- Collegare fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni

• ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

. La classe 1[^]C della scuola primaria D.A. Rivolta è composta da 22 alunni, di cui 15 maschi e 7 femmine che frequentano un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il team è composto da quattro docenti:

- *Nicolina Di Martino* che si occupa dell'ambito linguistico (italiano, storia, arte e immagine, inglese, ed. civica);
- *Sofia Basilico* che si occupa dell'ambito matematico (matematica, scienze, motoria, musica, tecnologia);
- *Valeria Tornambè*, insegnante di religione
- *Barbara Galli*, docente di sostegno al gruppo classe per 12 ore settimanali.
- Per tre ore settimanali entra in aula anche l'educatore *Davide Bellombra*.

Gli alunni della classe 1[^]C sono bimbi vivaci, frizzanti, motivati e curiosi. Con il tempo si sono creati buoni rapporti di fiducia e collaborazione con le insegnanti. Il clima della classe è, generalmente, positivo: i bambini stanno instaurando i primi rapporti d'amicizia e hanno iniziato a riconoscere e rispettare le regole condivise del contesto scolastico. Quasi tutti gli alunni si stanno gradualmente adattando alle routine del nuovo grado scolastico. L'avvio dell'anno si è basato sulla strutturazione delle regole importanti da seguire per vivere in un gruppo, anche rispetto alla situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, ma soprattutto sono state svolte attività di conversazione volte a trasmettere ai bambini l'importanza e il valore del vivere in comunità. All'interno della classe emergono diversi livelli di apprendimento, delineando un gruppo eterogeneo sotto il punto di vista delle competenze iniziali. La classe è composta da bambini che hanno vissuto un momento complesso e difficile della storia, caratterizzato da distanziamento, da allontanamento dalla scuola, da perdite e da nuove paure. Non hanno frequentato la scuola per sei mesi

e, nonostante questo lungo fermo delle attività didattiche, gli alunni vengono a scuola volentieri anche se un piccolo gruppo esprime la propria affaticabilità nel rimanere a scuola tutti i pomeriggi. Dal punto di vista degli apprendimenti, un dato significativo, rilevato dalle prime osservazioni condivise dagli insegnanti del team, sembra essere il vivo interesse e la motivazione mostrata dalla maggior parte dei bambini verso le attività proposte dai docenti. I livelli di partecipazione sono positivi, anche se a volte alcuni bambini devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e al rispetto dei turni di intervento. Gli alunni infatti, mostrano una vivace curiosità ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta. Attualmente, durante lo svolgimento del lavoro, la maggior parte della scolaresca si dimostra laboriosa e generalmente costruttiva. Tuttavia, alcuni bambini presentano qualche difficoltà di concentrazione e di ascolto, oltre ad evidenziare poca autonomia personale e scarsa cura del proprio materiale scolastico. L'impegno a casa risulta adeguato: la pressoché totalità degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti assegnati.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

- **a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

- **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	CONTENUTI/TEMATICHE
I° QUADRIMESTRE	<p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta di materiali (fotografie, disegni, oggetti) che testimoniano il passare del tempo su cose e persone. • Conversazioni collettive. • Uso del calendario per comprendere la ciclicità del tempo e per recuperare informazioni del passato. <p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione, graduale, delle sequenze di una storia secondo gli indicatori temporali "prima – adesso – dopo - infine". • Completamento di sequenze con l'uso degli indicatori temporali. • Distinzione ed uso degli indicatori temporali. • Distinzione ed uso degli indicatori temporali "ieri – oggi – domani" • Ricostruzione di fatti secondo l'ordine temporale cronologico.

<p>II QUADRIMESTRE</p>	<p style="text-align: center;">STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione con disegni in sequenza del passare del tempo (il tempo lineare). • Rappresentazione con disegni di azioni in sequenza. • Individuazione dei giorni della settimana. <p style="text-align: center;">PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto, verbalizzazione e ricostruzione di storie, favole, fiabe. • Verbalizzazione orale di esperienze vissute esposte con ordine cronologico. • Osservazione e verbalizzazioni di azioni contemporanee. <p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni collettive ed esemplificazioni sul tempo ciclico. • Attività pratica: esplorazione del giardino per vedere le trasformazioni del tempo. • Conversazioni collettive. • Osservazione di tracce e segni lasciati da persone e animali per ricostruire situazioni accadute nel passato.
	<p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del concetto di durata. • Misurazione della durata di azioni quotidiane attraverso strumenti convenzionali e non. • Osservazione di persone, animali, piante e oggetti e individuazione dei mutamenti prodotti dal trascorrere del tempo. <p style="text-align: center;">STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei fenomeni di ciclicità temporale: dì e notte, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni. <p style="text-align: center;">PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio di filastrocche, poesie e canzoni sui giorni della settimana, sulle stagioni, sui mesi dell'anno.

METODOLOGIA

L'insegnante propone di favorire nei bambini l'acquisizione della capacità di collocare gli eventi nel tempo, di riflettere e dialogare sugli aspetti della realtà a loro più vicini. Inoltre saranno introdotti nella dimensione della memoria comune e delle responsabilità verso il proprio ambiente di vita. Si partirà dalle esperienze che gli alunni hanno già all'ingresso della scuola primaria, esplicitate attraverso diverse attività, per metterle a confronto con quelle dei compagni. Compito dell'insegnante sarà quello di aiutare i bambini a sistematizzare ed integrare le loro preconcoscenze con un graduale approccio ai contenuti e al lessico specifici della storia non perdendo di vista l'ottica predisciplinare ed interdisciplinare. L'avvio della riflessione sul tempo, quindi, verrà attuato in modo graduale e in costante riferimento ai vissuti concreti dei

bambini. Per una significativa acquisizione degli apprendimenti si farà ricorso ad attività che coinvolgono il corpo, la mente, gli affetti, come: giochi ed attività motorie che permettono l'acquisizione di coordinate temporali.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

ITALIANO :

- Ampliare il patrimonio lessicale.
- Usare in modo appropriato le parole apprese.
Raccontare storie personali in modo chiaro per chi ascolta.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di una spiegazione. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

MATEMATICA:

- Ordinare e confrontare fatti secondo una successione logica utilizzando anche le esperienze personali.

SCIENZE :

- Conoscere l'ambiente circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.

TECNOLOGIA:

- Rappresentare i dati di un'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni.

ARTE :

- Elaborare creativamente produzioni.

MUSICA:

Eseguire collettivamente brani e/o strumentali , in riferimento ai contenuti proposti

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni, che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte anche in classe, talvolta con l'aiuto dei pari (tutoring) In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- il potenziamento dell'autostima;
- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| X strumenti multimediali | X attrezzature informatiche |
| X libri ed eserciziari | X cd, dvd |
| X schede strutturate | X materiale destrutturato |
| X strumentario disciplinare specifico | X materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate. Al termine di ogni quadrimestre si prevedono delle prove di verifica appositamente strutturate e concordate a livello di classi parallele d'istituto.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti.

Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove strutturate e i test di comprensione.

La valutazione è espressa in decimi.

L'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, effettuando osservazioni sistematiche relative a :

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte
- capacità propositiva.

Per quanto riguarda la valutazione di schede strutturate, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe
- x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- x diario
- x colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- x e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 11/12/2020

Il docente

Nicolina Di Martino



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Primaria**
Docente: **Sofia Maria Basilico**

Classe: **1^C**
Disciplina: **GEOGRAFIA**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'alunno:

- Si muove consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti.
- Riconosce le diverse funzioni di spazi conosciuti e vissuti.
- Riconosce spazi vissuti e oggetti rappresentati graficamente attraverso semplici mappe e simboli.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 1^C della scuola primaria D.A. Rivolta è composta da 22 alunni, di cui 15 maschi e 7 femmine che frequentano un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il team è composto da quattro docenti:

- *Nicolina Di Martino* che si occupa dell'ambito linguistico (italiano, storia, arte e immagine, inglese, ed. civica);
- *Sofia Basilico* che si occupa dell'ambito matematico (matematica, scienze, motoria, musica, tecnologia, geografia);
- *Valeria Tornambè*, insegnante di religione
- *Barbara Galli*, docente di sostegno al gruppo classe per 12 ore settimanali.
- Per tre ore settimanali entra in aula anche l'educatore *Davide Bellombra*.

Gli alunni della classe 1^C sono bimbi vivaci, frizzanti, motivati e curiosi. Con il tempo si sono creati buoni rapporti di fiducia e collaborazione con le insegnanti. Il clima della classe è, generalmente, positivo: i bambini stanno instaurando i primi rapporti d'amicizia e hanno iniziato a riconoscere e rispettare le regole condivise del contesto scolastico. Quasi tutti gli alunni si stanno gradualmente adattando alle routine del nuovo grado scolastico. L'avvio dell'anno si è basato sulla strutturazione delle regole importanti da seguire per vivere in un gruppo, anche rispetto la situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, ma soprattutto sono state svolte attività di conversazione volte a trasmettere ai bambini l'importanza e il valore del vivere in comunità. All'interno della classe emergono diversi livelli di apprendimento, delineando un gruppo eterogeneo sotto il punto di vista delle competenze iniziali. La classe è composta da bambini che hanno vissuto un momento complesso e difficile della storia, caratterizzato da distanziamento, da allontanamento dalla scuola, da perdite e da nuove paure. Non hanno frequentato la scuola per sei mesi e, nonostante questo lungo fermo delle attività

didattiche, gli alunni vengono a scuola volentieri anche se un piccolo gruppo esprime la propria affaticabilità nel rimanere a scuola tutti i pomeriggi. Dal punto di vista degli apprendimenti, un dato significativo, rilevato dalle prime osservazioni condivise dagli insegnanti del team, sembra essere il vivo interesse e la motivazione mostrata dalla maggior parte dei bambini verso le attività proposte dai docenti. I livelli di partecipazione sono positivi, anche se a volte alcuni bambini devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e al rispetto dei turni di intervento. Gli alunni infatti, mostrano una vivace curiosità ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta. Attualmente, durante lo svolgimento del lavoro, la maggior parte della scolaresca si dimostra laboriosa e generalmente costruttiva. Tuttavia, alcuni bambini presentano qualche difficoltà di concentrazione e di ascolto, oltre ad evidenziare poca autonomia personale e scarsa cura del proprio materiale scolastico. L'impegno a casa risulta adeguato: la pressoché totalità degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti assegnati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico**
- Asse culturale scientifico tecnologici**
- Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

(In grassetto ho evidenziato ciò che fa riferimento alla classe prima, lasciando però tutti i traguardi riferiti al termine della classe terza così come sono presenti nel testo delle Indicazioni)

- **L'alunno si orienta nello spazio circostante, sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.**
- **Utilizza il linguaggio della geo-graficità** per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, **progettare percorsi e itinerari di viaggio.**
- **Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti** (cartografiche e satellitari, tecnologiche e digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani...).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, eccetera.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di indipendenza

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Gli indicatori spaziali (sopra-sotto, davanti-dietro, dentro-fuori, vicino-lontano, destra-sinistra...)• Gli indicatori di direzione (avanti-indietro, verso destra- verso sinistra, verso l'alto, verso il basso)• Il percorso di uscita in caso di evacuazione.	<ul style="list-style-type: none">• Localizzare gli oggetti• Muoversi nello spazio• Descrivere verbalmente i propri spostamenti• Seguire il percorso prestabilito dal piano di evacuazione
<ul style="list-style-type: none">• Rappresentazioni di percorsi in aula, giardino, palestra.• I reticoli.	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare graficamente gli spazi vissuti• Indicare le posizioni in un reticolo
<ul style="list-style-type: none">• Spazi e ambienti: La scuola, il percorso che svolgono da casa-scuola.	<ul style="list-style-type: none">• Tracciare un percorso in una rappresentazione grafica.• Rappresentare graficamente spazi vissuti (aula...).
<ul style="list-style-type: none">• Gli ambienti di vita quotidiana, le loro funzioni e connessioni.	<ul style="list-style-type: none">• Classificare gli ambienti in base alle loro funzioni.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Gli indicatori per muoversi in spazi conosciuti.
- Rappresentazioni grafiche e attività pratiche per l'utilizzo degli indicatori spaziali e dei concetti topologici.
- La lateralizzazione.
- Punti di riferimento soggettivi e fissi.
- Il reticolo.
- Esplorazioni di ambienti diversi.
- La funzione degli spazi e degli arredi presenti negli ambienti considerati.
- Mappe mentali dei luoghi conosciuti.
- Percorsi all'interno degli spazi vissuti e rappresentazione grafica.
- Lettura e analisi di semplici mappe e/o piante di ambienti conosciuti.

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

L'approccio allo studio della geografia avviene sia attraverso la conoscenza dell'ambiente sia attraverso il corpo.

Durante i primi periodi sarà molto utile aiutare gli alunni a conoscere lo spazio della classe e della scuola, attraverso delle piccole esplorazioni in gruppo.

L'esplorazione dello spazio avverrà attraverso l'individuazione della propria posizione, la descrizione delle posizioni attraverso termini corretti, l'osservazione e la costruzione di percorsi all'interno di spazi conosciuti (casa, città...), il riconoscimento delle funzioni dei diversi spazi.

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli interventi di recupero individualizzati, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Contenuti proposti in maniera semplificata e/o diversificata.
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curricolo d'insegnamento di geografia (causa emergenza sanitaria Covid19).

8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|------------------------------------|
| X strumenti multimediali | X attrezzature informatiche |
| X libri ed eserciziari | cd, dvd |
| X schede strutturate | X materiale destrutturato |
| X strumentario disciplinare specifico | X materiale di recupero |

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

VERIFICA

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche formative per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, le esercitazioni orali e il rispetto delle consegne; si prevedono almeno due prove di verifica a quadrimestre.

Al termine di ogni quadrimestre saranno effettuate prove di verifica a scopo sommativo, per rilevare i risultati complessivi e le competenze acquisite.

Nelle verifiche sommative rientrano le interrogazioni orali, la recitazione mnemonica di semplici testi poetici e filastrocche, il completamento di schede strutturate di ascolto, lettura e comprensione con risposte a scelta multipla e/o V/F, il riordino di sequenze temporali.

VALUTAZIONE

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi

- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

I livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

Criteri di performance: 0 errori: voto 10

1 errore: voto 9

2 errori: voto 8

3 errori: voto 7 4 errori: voto 6

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

X Assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

X Registro on line

X Diario dell'alunno

X Colloqui individuali

X E-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Ceriano Laghetto, 11/12/2020

Sofia Maria Basilico



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Primaria**

Docente: **Sofia Maria Basilico**

Classe: **1^C**

Disciplina: **Matematica**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Promuovere il gusto per la ricerca e l'apprendimento di nuove conoscenze.
- Stimolare gli alunni a individuare problemi, trovare soluzioni originali per avviare un processo di apprendimento efficace e stimolante.
- Guidare l'alunno a credere che ognuno ha in sé tutto ciò che serve per capire e che bisogna aver fiducia nella mente che lavora da sola.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 1^C della scuola primaria D.A. Rivolta è composta da 22 alunni, di cui 15 maschi e 7 femmine che frequentano un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il team è composto da quattro docenti:

- *Nicolina Di Martino* che si occupa dell'ambito linguistico (italiano, storia, arte e immagine, inglese, ed. civica);
- *Sofia Basilico* che si occupa dell'ambito matematico (matematica, scienze, motoria, musica, tecnologia, geografia);
- *Valeria Tornambè*, insegnante di religione
- *Barbara Galli*, docente di sostegno al gruppo classe per 12 ore settimanali.
- Per tre ore settimanali entra in aula anche l'educatore *Davide Bellombra*.

Gli alunni della classe 1^C sono bimbi vivaci, frizzanti, motivati e curiosi. Con il tempo si sono creati buoni rapporti di fiducia e collaborazione con le insegnanti. Il clima della classe è, generalmente, positivo: i bambini stanno instaurando i primi rapporti d'amicizia e hanno iniziato a riconoscere e rispettare le regole condivise del contesto scolastico. Quasi tutti gli alunni si stanno gradualmente adattando alle routine del nuovo grado scolastico. L'avvio dell'anno si è basato sulla strutturazione delle regole importanti da seguire per vivere in un gruppo, anche rispetto la situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, ma soprattutto sono state svolte attività di conversazione volte a trasmettere ai bambini l'importanza e il valore del vivere in comunità. All'interno della classe emergono diversi livelli di apprendimento, delineando un gruppo eterogeneo sotto il punto di vista delle competenze iniziali. La classe è composta da bambini che hanno vissuto un momento complesso e difficile

della storia, caratterizzato da distanziamento, da allontanamento dalla scuola, da perdite e da nuove paure. Non hanno frequentato la scuola per sei mesi e, nonostante questo lungo fermo delle attività didattiche, gli alunni vengono a scuola volentieri anche se un piccolo gruppo esprime la propria affaticabilità nel rimanere a scuola tutti i pomeriggi.

Dal punto di vista degli apprendimenti, un dato significativo, rilevato dalle prime osservazioni condivise dagli insegnanti del team, sembra essere il vivo interesse e la motivazione mostrata dalla maggior parte dei bambini verso le attività proposte dai docenti. I livelli di partecipazione sono positivi, anche se a volte alcuni bambini devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e al rispetto dei turni di intervento. Gli alunni infatti, mostrano una vivace curiosità ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta. Attualmente, durante lo svolgimento del lavoro, la maggior parte della scolaresca si dimostra laboriosa e generalmente costruttiva. Tuttavia, alcuni bambini presentano qualche difficoltà di concentrazione e di ascolto, oltre ad evidenziare poca autonomia personale e scarsa cura del proprio materiale scolastico. L'impegno a casa risulta adeguato: la pressoché totalità degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti assegnati.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale matematico

3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

4. b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio. Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc.

Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Conosce le principali figure geometriche piane.

Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi.

Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali

Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni.

Spazio e figure

- Percepire la propria posizione nello spazio a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.

- Riconoscere figure geometriche piane.
- Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali.

Misure, relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune indicate dall'insegnante, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza.
- Indicare i criteri che sono stati usati per realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati
- Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola con diagrammi, schemi e tabelle, dietro indicazioni dell'insegnante.
- Confrontare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrari

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Numeri

- Il numero naturale nel suo aspetto cardinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri in cifre e in parole, associati alla relativa quantità.
- Presentazione e uso dello strumento della linea del 20
- Lettura intuitiva delle quantità (subitizing)
- Il numero naturale nel suo aspetto ordinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri ordinali, associati alla relativa posizione.

Numeri

- Il numero naturale nel suo aspetto cardinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri in cifre e in parole, associati alla relativa quantità.
 - Presentazione e uso dello strumento della linea del 20
 - Lettura intuitiva delle quantità (subitizing)
- Il numero naturale nel suo aspetto ordinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri ordinali, associati alla relativa posizione.
- Precedente e successivo: ordinamento dei numeri sulla linea dei numeri per individuare confronti e ordinamenti.

- Numerazioni progressive e regressive.
- Maggiore, minore, uguale: confronti e ordinamenti fra quantità con l'uso dei simboli $>$, $<$, $=$.
- La decina: raggruppamenti in base 10.
- Il valore posizionale delle cifre: composizione e scomposizione in decine e unità.
- L'addizione: operare addizioni in riga con il metodo analogico (Lo strumento della Linea del 20 e rappresentazione grafica della stessa).
- La sottrazione: operare sottrazioni con il metodo analogico (Lo strumento della Linea del 20 e rappresentazione grafica della stessa).
- Addizione e sottrazione come operazioni inverse: calcolo progressivo e regressivo con il metodo analogico.
- Problemi con l'addizione e la sottrazione: soluzioni di quesiti accompagnati da immagini e simboli.

Spazio e figure

- I localizzatori spaziali.
- I percorsi e le mappe.
- Le figure piane: riconoscimento e denominazione delle principali figure piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio).

Misure, relazioni, dati e previsioni

- Individuazione di proprietà; classificazione di elementi in base ad uno o più attributi.
- L'uso di E, NON.
- Le relazioni: individuazione di relazioni logiche tra elementi e rappresentazione grafica attraverso frecce e tabelle a doppia entrata.
- I quantificatori logici.
- Raccolta di dati semplici e relativa rappresentazione tramite ideogrammi, diagrammi di Carroll e Venn, ad albero...

3. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Il mondo dei numeri

Il percorso didattico parte dal bambino, dalle sue esperienze e curiosità e si sviluppa in due azioni che si intersecano continuamente: operare da subito con i numeri fino al 20 e presentarli fino al 9 con la narrazione di fiabe.

Al termine di ogni narrazione il personaggio lascia l'impronta del numero presentato sul pavimento (fase emotivo-esperienziale); i bambini la calpestano, costruiscono la cifra con vari oggetti, la rappresentano con il proprio corpo (fase di vissuto corporeo);

infine sul quaderno individuano e rappresentano quantità, le abbinano al numero, costruiscono relazioni, utilizzano materiali diversi per costruire la forma della cifra (fase rappresentativa concreta).

Spazio e figure

Alcuni obiettivi saranno affrontati in geografia dove verrà spiegata la metodologia.

Misure, relazioni, dati e previsioni

Utilizzo del pensiero computazionale come risorsa per stimolare la creatività (pixel art) e il pensiero divergente (coding).

Nel primo quadrimestre si darà ampio spazio all'acquisizione di successioni e ritmi con la realizzazione di cornicette o tappeti che hanno l'obiettivo di potenziare la concentrazione, la serenità e la volontà.

4. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per quanto riguarda le attività di recupero:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata.
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro;
- lavori personalizzati da svolgersi a casa.

Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- attività di coding

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

• SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- X strumenti multimediali attrezzature informatiche
 - libri ed eserciziari X cd, dvd
 - X schede strutturate X materiale destrutturato
 - X strumentario disciplinare specifico materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenze possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove pratiche, scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati.

Le verifiche saranno sottoposte in itinere e alla fine di ogni contenuto specifico. I livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese, verranno verificate tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

Tali prove si baseranno sul riconoscimento di quantità, ordine, confronto e scomposizione di numeri e calcoli in riga.

Criteri di performance:

0 errori: voto 10

1 errore: voto 9

2 errori: voto 8

3 errori: voto 7

4 errori: voto 6

5 errori: voto 5

6 o più errori: voto 4

Al termine di ogni quadrimestre l'ins. valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

-capacità di ascolto

-atteggiamenti di collaborazione/ partecipazione

- frequenza e qualità degli interventi

-livello di autonomia nello svolgimento delle consegne

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ La

comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

X assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori X

registro on line

X diario dell'alunno

X colloqui individuali

mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 11/12/2020

Il docente

Sofia Maria Basilico

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Don A. Rivolta

Docente: Sofia Maria Basilico

Classe: 1^C

Disciplina: Scienze

Quadro orario: 2 ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

– Individuare, attraverso l'interazione diretta (uso dei cinque sensi), la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, riconoscerne funzioni e modi d'uso.

– Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.

– Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

– Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.

– Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.

– Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

– Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.

– Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo

– Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1^C della scuola primaria D.A. Rivolta è composta da 22 alunni, di cui 15 maschi e 7 femmine che frequentano un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il team è composto da quattro docenti:

- *Nicolina Di Martino* che si occupa dell'ambito linguistico (italiano, storia, arte e immagine, inglese, ed. civica);

- *Sofia Basilico* che si occupa dell'ambito matematico (matematica, scienze, motoria, musica, tecnologia, geografia);
- *Valeria Tornambè*, insegnante di religione
- *Barbara Galli*, docente di sostegno al gruppo classe per 12 ore settimanali.
- Per tre ore settimanali entra in aula anche l'educatore *Davide Bellombra*.

Gli alunni della classe 1[^]C sono bimbi vivaci, frizzanti, motivati e curiosi. Con il tempo si sono creati buoni rapporti di fiducia e collaborazione con le insegnanti. Il clima della classe è, generalmente, positivo: i bambini stanno instaurando i primi rapporti d'amicizia e hanno iniziato a riconoscere e rispettare le regole condivise del contesto scolastico. Quasi tutti gli alunni si stanno gradualmente adattando alle routine del nuovo grado scolastico. L'avvio dell'anno si è basato sulla strutturazione delle regole importanti da seguire per vivere in un gruppo, anche rispetto la situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, ma soprattutto sono state svolte attività di conversazione volte a trasmettere ai bambini l'importanza e il valore del vivere in comunità. All'interno della classe emergono diversi livelli di apprendimento, delineando un gruppo eterogeneo sotto il punto di vista delle competenze iniziali. La classe è composta da bambini che hanno vissuto un momento complesso e difficile della storia, caratterizzato da distanziamento, da allontanamento dalla scuola, da perdite e da nuove paure. Non hanno frequentato la scuola per sei mesi e, nonostante questo lungo fermo delle attività didattiche, gli alunni vengono a scuola volentieri anche se un piccolo gruppo esprime la propria affaticabilità nel rimanere a scuola tutti i pomeriggi.

Dal punto di vista degli apprendimenti, un dato significativo, rilevato dalle prime osservazioni condivise dagli insegnanti del team, sembra essere il vivo interesse e la motivazione mostrata dalla maggior parte dei bambini verso le attività proposte dai docenti. I livelli di partecipazione sono positivi, anche se a volte alcuni bambini devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e al rispetto dei turni di intervento. Gli alunni infatti, mostrano una vivace curiosità ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta. Attualmente, durante lo svolgimento del lavoro, la maggior parte della scolaresca si dimostra laboriosa e generalmente costruttiva. Tuttavia, alcuni bambini presentano qualche difficoltà di concentrazione e di ascolto, oltre ad evidenziare poca autonomia personale e scarsa cura del proprio materiale scolastico. L'impegno a casa risulta adeguato: la pressoché totalità degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti assegnati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	Unità di lavoro: ESPLORIAMO IL NOSTRO MONDO!
	<p style="text-align: center;"><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Esplorazione dell'ambiente circostante con i cinque sensi.• Classificazione di oggetti attraverso i cinque sensi.• Osservazione e individuazione delle proprietà dei materiali diversi (cartone, plastica, polistirolo, pannolenci, carta crepla...) per realizzare manufatti artigianali in occasione delle festività.• Esperimenti per verificare la proprietà di materiali diversi.• Osservazione e individuazione delle proprietà dei materiali diversi presenti a scuola. <p style="text-align: center;"><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione dell'esperienza dell'esplorazione della frutta (mele).• Osservazione di fenomeni atmosferici e della ricaduta sull'ambiente.• Individuazione delle proprietà dell'acqua.• Avvio alla conoscenza degli stati dell'acqua.• Allestimento di un piccolo terrario per l'utilizzo di legumi e/o altri semi.• Osservazione sistematica della crescita delle piantine. <p style="text-align: center;"><i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Il corpo umano: il proprio e quello altrui.• Il corpo umano: gli organi di senso.• Individuazione delle caratteristiche degli esseri viventi.• Dall'osservazione alla classificazione:<ul style="list-style-type: none">• viventi e non viventi;• piante, animali e persone• piante, animali e cose.

• METODOLOGIA

Le fasi del metodo scientifico potranno essere acquisite prendendo spunto da vere e proprie scoperte scientifiche: lo scienziato osserva i dati, li cataloga, formula ipotesi e le verifica, trasformando le congetture in teoria. È per questo motivo che, all'interno del percorso scientifico, l'esperimento occuperà la posizione privilegiata. Si partirà dall'osservazione sensoriale finalizzata, si inviteranno gli alunni a formulare ipotesi e a sperimentarle concretamente: tutto ciò darà vita alla scoperta scientifica. I dati desunti dalle esperienze verranno tabulati e confrontati, al fine di trarre conclusioni e generalizzazioni sui fenomeni osservati. Tale attività, che periodicamente verrà sviluppata per ogni senso, inizierà dalla ricognizione del patrimonio lessicale ed esperienziale che i bambini possiedono relativamente al senso e alla sensazione relativa. Attraverso esperimenti a carattere ludico manipolativo, svolti comunque con la rigosità propria del metodo scientifico, gli alunni osserveranno e classificheranno in base alle proprietà della vista, olfatto, gusto, tatto e udito. Si utilizzeranno oggetti e alimenti per gli esperimenti in classe. L'obiettivo non sarà quello di far apprendere nozioni definitive ed indiscutibili, quanto quello di costruire strumenti di conoscenza che diano all'alunno la possibilità di proseguire autonomamente nel suo cammino di elaborazione del sapere. Le domande, spontanee o stimolate, dei bambini verranno usate come base di partenza per nuovi esperimenti. Verrà quindi applicata una didattica partendo da una situazione – stimolo o problema, attraverso l'esplorazione e l'esperienza guidata, si passerà alla riflessione individuale e poi alla codifica (verbalizzazione) collettiva, per fissare così, anche con l'aiuto della componente grafica, le scoperte e le conoscenze emerse nelle varie attività. Si privilegerà l'applicazione di strategie metodologiche, quali brain storming, giochi di simulazione, narrazione, discussione finalizzata, didattica multimediale.

• RACCORDI INTERDISCIPLINARI

ITALIANO:

- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Usare in modo appropriato le parole apprese man mano.

MATEMATICA: classificare oggetti in base a una o più proprietà.

ARTE E IMMAGINE:

- Guardare con consapevolezza gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendoli e utilizzando le regole della percezione visiva e tattile.
- Elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare e comunicare la realtà percepita.

TECNOLOGIA:

- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

GEOGRAFIA:

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.

MUSICA:

- Eseguire collettivamente brani vocali e/o strumentali, in riferimento ai contenuti proposti.

ED. FISICA:

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee attraverso varie forme (gioco, danza, mimica).

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Tuttavia, gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| x strumenti multimediali | x attrezzature informatiche |
| x libri ed eserciziari | x cd, dvd |
| x schede strutturate | x materiale destrutturato |
| x strumentario disciplinare specifico | x materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate. Al termine di ogni quadrimestre si prevedono delle prove di verifica appositamente strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti.

Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove strutturate e i test di comprensione.

La valutazione è espressa in decimi.

L'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, effettuando osservazioni sistematiche

relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte
- capacità propositiva

Per quanto riguarda la valutazione di schede strutturate, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- X comunicazioni telefoniche
- X e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 11/12/2020

Il docente

Sofia Maria Basilico



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Primaria**

Docente: **Sofia Maria Basilico**

Classe: **1^C**

Disciplina: **INFORMATICA E TECNOLOGIA**

FINALITÀ (competenze da perseguire)

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e di spiegarne il funzionamento.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

• **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe 1^C della scuola primaria D.A. Rivolta è composta da 22 alunni, di cui 15 maschi e 7 femmine che frequentano un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il team è composto da quattro docenti:

- *Nicolina Di Martino* che si occupa dell'ambito linguistico (italiano, storia, arte e immagine, inglese, ed. civica);
- *Sofia Basilico* che si occupa dell'ambito matematico (matematica, scienze, motoria, musica, tecnologia, geografia);
- *Valeria Tornambè*, insegnante di religione
- *Barbara Galli*, docente di sostegno al gruppo classe per 12 ore settimanali.
- Per tre ore settimanali entra in aula anche l'educatore *Davide Bellombra*.

Gli alunni della classe 1^C sono bimbi vivaci, frizzanti, motivati e curiosi. Con il tempo si sono creati buoni rapporti di fiducia e collaborazione con le insegnanti. Il clima della classe è, generalmente, positivo: i bambini stanno instaurando i primi rapporti d'amicizia e hanno iniziato a riconoscere e rispettare le regole condivise del contesto scolastico. Quasi tutti gli alunni si stanno gradualmente adattando alle routine del nuovo grado scolastico. L'avvio dell'anno si è basato sulla strutturazione delle regole importanti da seguire per vivere in un gruppo, anche rispetto la situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, ma soprattutto sono state svolte attività di conversazione volte a trasmettere ai bambini l'importanza e il valore del vivere in comunità. All'interno della classe emergono diversi livelli di apprendimento, delineando un gruppo eterogeneo sotto il punto di vista delle competenze iniziali. La classe è composta da bambini che hanno vissuto un momento

complesso e difficile della storia, caratterizzato da distanziamento, da allontanamento dalla scuola, da perdite e da nuove paure. Non hanno frequentato la scuola per sei mesi e, nonostante questo lungo fermo delle attività didattiche, gli alunni vengono a scuola volentieri anche se un piccolo gruppo esprime la propria affaticabilità nel rimanere a scuola tutti i pomeriggi.

Dal punto di vista degli apprendimenti, un dato significativo, rilevato dalle prime osservazioni condivise dagli insegnanti del team, sembra essere il vivo interesse e la motivazione mostrata dalla maggior parte dei bambini verso le attività proposte dai docenti. I livelli di partecipazione sono positivi, anche se a volte alcuni bambini devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e al rispetto dei turni di intervento. Gli alunni infatti, mostrano una vivace curiosità ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta. Attualmente, durante lo svolgimento del lavoro, la maggior parte della scolaresca si dimostra laboriosa e generalmente costruttiva. Tuttavia, alcuni bambini presentano qualche difficoltà di concentrazione e di ascolto, oltre ad evidenziare poca autonomia personale e scarsa cura del proprio materiale scolastico. L'impegno a casa risulta adeguato: la pressoché totalità degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti assegnati.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

- **a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

- **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	CONTENUTI/TEMATICHE
PRIMO QUADRIMESTRE	PROGETTARE E COSTRUIRE <ul style="list-style-type: none">• Osservazione degli oggetti: (manipolazione, descrizione e Classificazione)• Smontaggio di oggetti.• Associazione di oggetti e materiali costitutivi (es. legno, plastica...).• Il riciclo dei rifiuti.• Osservazione e costruzione di artefatti di uso quotidiano: proprietà, differenze per forma, funzioni, parti costitutive e materiali.• Progettazione e realizzazione di modelli di piccoli artefatti con l'impiego di materiali di uso comune (carta, paste per modellare...) descrivendo e documentando

SECONDO QUADRIMESTRE

la sequenza delle operazioni

- Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.

IL COMPUTER

- Osservazione della macchina e delle sue periferiche fondamentali.
- Utilizzo delle procedure di accensione e spegnimento.
- Utilizzo del mouse: tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore).
- Utilizzo del touchscreen.
- Utilizzo dell'icona e comandi per entrare in un programma di grafica; la barra degli strumenti e la tavolozza dei colori; disegno a mano libera, con linee, colori e forme.
- Navigazione e completamento di software didattici specifici
- Navigazione guidata in siti Internet per la didattica e l'infanzia; esercizi online per consolidare le competenze disciplinari.
- Sperimentazione delle caratteristiche principali della Lavagna Interattiva multimediale; uso della lavagna con le funzioni touchscreen, penna e PC.

PROGETTARE E COSTRUIRE

- Osservazione degli oggetti:(manipolazione, descrizione classificazione)
- Smontaggio di oggetti.
- Associazione di oggetti e materiali costitutivi (es. legno, plastica...).
- Il riciclo dei rifiuti.
- Osservazione e costruzione di artefatti di uso quotidiano: proprietà, differenze per forma, funzioni, parti costitutive e materiali.
- Progettazione e realizzazione di modelli di piccoli artefatti con l'impiego di materiali di uso comune (carta, paste per modellare...) descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni
- Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.

IL COMPUTER

- Osservazione della macchina e delle sue periferiche fondamentali.
- Utilizzo delle procedure di accensione e spegnimento.
- Utilizzo del mouse: tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore).
- Utilizzo del touchscreen.
- Utilizzo della tastiera fisica e virtuale: le lettere e i numeri; il tasto "lucchetto", la barra spaziatrice il tasto "Invio"; il tasto "maiuscolo", i tasti "gomma" (backspace) e "Canc"; le frecce direzionali...
- Utilizzo dell'icona e comandi per entrare in un programma di grafica; la barra degli strumenti e la tavolozza dei colori; disegno a mano libera, con

	<p>linee, colori e forme.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrittura di parole e brevi testi: composizione e/o ricopiatura di testi • Navigazione e completamento di software didattici specifici • Navigazione guidata in siti Internet per la didattica e l'infanzia; esercizi online per consolidare le competenze disciplinari. • Sperimentazione delle caratteristiche principali della Lavagna Interattiva multimediale; uso della lavagna con le funzioni touchscreen, penna e PC.
--	---

METODOLOGIA

Verrà proposta una metodologia didattica da laboratorio multimediale in cui il bambino sarà guidato all'acquisizione di una forma via più organizzata del sapere con l'attuazione di percorsi di apprendimento pratici ed interdisciplinari, attraverso i quali potrà imparare ad esplorare e comprendere diversi aspetti della realtà. Nella pratica didattica da laboratorio tecnologico, concepito come luogo mentale, concettuale e procedurale, si alterneranno lavoro di individuale e di gruppo, applicando oltre al problem solving, il metodo tutoriale, il circle-time e il metodo esemplificativo. Tutto ciò al fine di poter creare un ambiente in cui gli alunni diventano protagonisti del proprio apprendimento, costruendo le competenze di cui sono capaci, accanto all'insegnante che sta come educatore-facilitatore di una comunità di apprendimento. Si applicherà quindi il metodo del problem solving al fine di stimolare la motivazione ad apprendere attraverso la predisposizione di contesti positivi e relazioni serene; verrà offerta inoltre ai bambini la possibilità di scoprire, sperimentare e adottare processi di apprendimento più personalizzati, più gradualmente, più coinvolgenti, rapidi e gratificanti. La didattica laboratoriale sarà finalizzata a promuovere tra i bambini l'abitudine all'educazione cooperativa, poiché permetterà ad ognuno di partecipare con il proprio contributo e al gruppo, nel suo insieme, di condividere le esperienze e la soddisfazione per la realizzazione di un prodotto compiuto, specialmente di un elaborato realizzato al computer. Verrà posta particolare attenzione alle preconoscenze degli alunni, dalle quali i docenti partiranno per impostare gli itinerari formativi, la motivazione, considerata come l'input che spinge ogni azione conoscitiva e la ricerca di concetti trasversali presenti in più discipline e di alcuni strumenti ed elementi metodologici comuni (es. l'ascolto attivo, la raccolta e la classificazione di dati, le modalità per organizzare la comunicazione,...).

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

I raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali attese al termine della prima classe.

ITALIANO: ampliamento del patrimonio lessicale e uso appropriato del lessico; acquisizione delle capacità manuali, percettive e cognitive; ricostruzione verbale delle fasi di un'esperienza vissuta.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: sviluppo della capacità di comunicare, discutere e argomentare; utilizzo degli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; soluzioni di situazioni problematiche con e senza la guida dell'insegnante. Rispetto dell'ambiente, utilizzo e riutilizzo delle risorse.

SCIENZE: individuazione della struttura di qualità e proprietà di persone, animali e oggetti per classificarli e seriarli.

ARTE E MUSICA: osservazione di immagini, anche dinamiche, e riproduzione delle stesse con diverse tecniche. Silenzio e ascolto attivo. Realizzazione di manufatti di diversa natura e con molteplici materiali.

MATEMATICA: confronto e ordinamento di azioni secondo una successione logica.

GEOGRAFIA: utilizzo degli indicatori topologici in attività orali e pratiche.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni, che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte anche in classe, talvolta con l'aiuto dei pari (tutoring) In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- il potenziamento dell'autostima;
- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
 - la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):
 - X strumenti multimediali
 - X attrezzature informatiche
 - X materiale destrutturato
 - X materiale di recupero
 - X strumentario disciplinare specifico (matite, pastelli, pennarelli, carta, cartone...)
- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Data la particolarità della disciplina, l'insegnante monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno sia in itinere, per verificare il possesso di conoscenze e abilità specifiche (competenze in campo), sia al termine delle unità di apprendimento presentate, con l'utilizzo di strumenti diversificati (competenze al traguardo). Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne e compiti. Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove pratiche strutturate e i test di comprensione.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe
- x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- x diario
- x colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- x e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 11/12/2020

Il docente

Sofia Maria Basilico



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria

Classe: 1^C

Docente: **DI MARTINO NICOLINA** Disciplina: **ARTE E IMMAGINE**

FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

• ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 1^C della scuola primaria D.A. Rivolta è composta da 22 alunni, di cui 15 maschi e 7 femmine che frequentano un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il team è composto da quattro docenti:

- *Nicolina Di Martino* che si occupa dell'ambito linguistico (italiano, storia, arte e immagine, inglese, ed. civica);
- *Sofia Basilico* che si occupa dell'ambito matematico (matematica, scienze, motoria, musica, tecnologia);
- *Valeria Tornambè*, insegnante di religione
- *Barbara Galli*, docente di sostegno al gruppo classe per 12 ore settimanali.
- Per tre ore settimanali entra in aula anche l'educatore *Davide Bellombra*.

Gli alunni della classe 1^C sono bimbi vivaci, frizzanti, motivati e curiosi. Con il tempo si sono creati buoni rapporti di fiducia e collaborazione con le insegnanti. Il clima della classe è, generalmente, positivo: i bambini stanno instaurando i primi rapporti d'amicizia e hanno iniziato a riconoscere e rispettare le regole condivise del contesto scolastico. Quasi tutti gli alunni si stanno gradualmente adattando alle routine del nuovo grado scolastico. L'avvio dell'anno si è basato sulla strutturazione delle regole importanti da seguire per vivere in un gruppo, anche rispetto alla situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, ma soprattutto sono state svolte attività di conversazione volte a trasmettere ai bambini l'importanza e il valore del vivere in comunità. All'interno della classe emergono diversi livelli di apprendimento, delineando un gruppo eterogeneo sotto il punto di vista delle competenze iniziali. La classe è composta da bambini che hanno vissuto un momento complesso e difficile della storia, caratterizzato da distanziamento, da allontanamento

dalla scuola, da perdite e da nuove paure. Non hanno frequentato la scuola per sei mesi e, nonostante questo lungo fermo delle attività didattiche, gli alunni vengono a scuola volentieri anche se un piccolo gruppo esprime la propria affaticabilità nel rimanere a scuola tutti i pomeriggi. Dal punto di vista degli apprendimenti, un dato significativo, rilevato dalle prime osservazioni condivise dagli insegnanti del team, sembra essere il vivo interesse e la motivazione mostrata dalla maggior parte dei bambini verso le attività proposte dai docenti. I livelli di partecipazione sono positivi, anche se a volte alcuni bambini devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e al rispetto dei turni di intervento. Gli alunni infatti, mostrano una vivace curiosità ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta. Attualmente, durante lo svolgimento del lavoro, la maggior parte della scolaresca si dimostra laboriosa e generalmente costruttiva. Tuttavia, alcuni bambini presentano qualche difficoltà di concentrazione e di ascolto, oltre ad evidenziare poca autonomia personale e scarsa cura del proprio materiale scolastico. L'impegno a casa risulta adeguato: la pressoché totalità degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti assegnati.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

• **a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

• **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	CONTENUTI/TEMATICHE
TUTTO L'ANNO	<p>OSSERVAZIONE E RIPRODUZIONE DELLA REALTÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione attenta e particolareggiata degli elementi caratterizzanti le stagioni, l'ambiente esterno, il giardino, il bosco. • Produzioni grafiche personali libere e/o a tema utilizzando gli elementi del linguaggio visivo: punto – linea - superficie; forme (forme geometriche), formati (forme libere); colore. • Riproduzione della realtà circostante con materiali e tecniche diverse rispettando relazioni spaziali, rapporti verticali – orizzontali, figure e contesti spaziali. <p>I COLORI PRIMARI, SECONDARI E LE</p>

SCOLASTICO

GRADAZIONI DI COLORE. COLORI CALDI E COLORI FREDDI

- Distinzione tra i colori e uso consapevole e creativo del colore allo scopo di differenziare e riconoscere gli oggetti.
- Realizzazione guidata di sfondi con gradazioni di colori primari ottenuti dalla combinazione di colori primari e colori acromatici (bianco e nero).
- Guida alla discriminazione dei colori secondo le sensazioni che trasmettono e/o il modo di percepirli.
- Realizzazione guidata di macchie di colore ottenute dalla mescolanza di colori primari (colori secondari).
- Guida alla discriminazione dei colori secondo le sensazioni che trasmettono e/o il modo di percepirli.

LO STEREOTIPO

- Analisi di opere d'arte, foto e osservazione di paesaggi reali allo scopo di saper distinguere e utilizzare la linea di terra, la linea di cielo e di inserire elementi del paesaggio fisico in modo armonico e naturale.
- Descrizione verbale delle impressioni prodotte dalle forme e dai colori dell'immagine.

LA MANIPOLAZIONE

- Realizzazione di biglietti augurali o semplici manufatti con l'utilizzo di tecniche, strumenti e materiali differenti.

LA LETTURA DI IMMAGINI

- Descrizione ed esposizione orale delle impressioni prodotte dalle forme e dai colori di un'immagine.
- Lettura di brevi storie illustrate riconoscendo l'ordine logico e temporale delle sequenze.

METODOLOGIA

L'insegnante terrà presente e favorirà l'espressione libera, immediata e spontanea e la ricerca e la sperimentazione di esperienze comunicative intenzionalmente programmate e guidate.

Allo scopo di stimolare le attività espressivo-comunicative saranno presi in considerazione:

1. Le esperienze vissute
2. Gli aspetti dell'ambiente

Attraverso la lettura di racconti appositamente scelti, si porteranno gli alunni ad analizzare i colori dalla loro origine al modo di utilizzo, introducendo i colori primari, i colori secondari e le loro gradazioni. Si inviteranno gli alunni a produrre composizioni grafiche utilizzando varie tecniche

grafico-pittoriche (ritmi - macchie - frottage) con l'uso di pastelli, tempere, pennarelli e materiali diversi (carta - cartoncino - giornali...). Per incoraggiare l'espressività del bambino, l'insegnante costruirà con lui varie occasioni di stimolo e di riflessione attraverso la visione e l'analisi di opere d'arte che rappresentino aspetti della natura, in modo tale da poter superare gli stereotipi nella costruzione di un'immagine e favorire il riconoscimento dei contenuti di una comunicazione visiva. Infine, in occasione delle varie festività che ricorrono durante l'anno scolastico, l'insegnante, attraverso attività di motricità fine, usando tecniche e materiali diversi, proporrà la realizzazione di semplici manufatti, biglietti augurali, maschere, oggetti decorativi...

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

ITALIANO:

- osservare con consapevolezza le immagini per coglierne il significato
- elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare e comunicare la realtà percepita.

SCIENZE:

- guardare con consapevolezza gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendoli e utilizzando le regole della percezione visiva e tattile.
- osservare e sperimentare sul campo.
- elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare e comunicare la realtà.

STORIA:

- riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

TECNOLOGIA:

- impiegare alcune regole del disegno per rappresentare semplici figure.
- rappresentare un lavoro attraverso tabelle, mappe, disegni.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni, che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte anche in classe, talvolta con l'aiuto dei pari (tutoring) In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- il potenziamento dell'autostima;
- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

-
- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):
 - X strumenti multimediali
 - X attrezzature informatiche
 - X materiale destrutturato
 - X materiale di recupero
 - X strumentario disciplinare specifico (matite, pastelli, pennarelli, carta, cartone...)
 - **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate. Osservazione diretta dell'insegnante durante il percorso nell'esecuzione di prove pratiche. Verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate. Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne e compiti. Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove pratiche strutturate. L'insegnante monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno con l'utilizzo di strumenti diversificati:

Valutazione

Le prove pratiche individuali saranno generalmente basate su 10 items (o multipli).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe
- x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- x diario
- x colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- x e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate 11/12/2020

Il docente
Nicolina Di Martino



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Primaria**

Classe: **1^C**

Docente: **Sofia Maria Basilico**

Disciplina: **Musica**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario e musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)
- Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali
- Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1^C della scuola primaria D.A. Rivolta è composta da 22 alunni, di cui 15 maschi e 7 femmine che frequentano un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il team è composto da quattro docenti:

- *Nicolina Di Martino* che si occupa dell'ambito linguistico (italiano, storia, arte e immagine, inglese, ed. civica);
- *Sofia Basilico* che si occupa dell'ambito matematico (matematica, scienze, motoria, musica, tecnologia, geografia);
- *Valeria Tornambè*, insegnante di religione
- *Barbara Galli*, docente di sostegno al gruppo classe per 12 ore settimanali.
- Per tre ore settimanali entra in aula anche l'educatore *Davide Bellombra*.

Gli alunni della classe 1^C sono bimbi vivaci, frizzanti, motivati e curiosi. Con il tempo si sono creati buoni rapporti di fiducia e collaborazione con le insegnanti. Il clima della classe è, generalmente, positivo: i bambini stanno instaurando i primi rapporti d'amicizia e hanno iniziato a riconoscere e rispettare le regole condivise del contesto scolastico. Quasi tutti gli alunni si stanno gradualmente adattando alle routine del nuovo grado scolastico. L'avvio dell'anno si è basato sulla strutturazione delle regole importanti da seguire per vivere in un gruppo, anche rispetto la situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, ma soprattutto sono state svolte attività di conversazione volte a trasmettere ai bambini l'importanza e il valore del vivere in comunità. All'interno della classe emergono diversi livelli di apprendimento, delineando un gruppo eterogeneo sotto il punto di vista delle competenze iniziali. La classe è composta da bambini che hanno vissuto un momento complesso e difficile della storia, caratterizzato da distanziamento, da allontanamento dalla scuola, da perdite e da nuove paure. Non hanno frequentato la scuola per sei mesi e, nonostante questo lungo fermo delle attività didattiche, gli alunni vengono a scuola volentieri anche se un piccolo gruppo esprime la propria affaticabilità nel rimanere a scuola tutti i pomeriggi.

Dal punto di vista degli apprendimenti, un dato significativo, rilevato dalle prime osservazioni condivise dagli insegnanti del team, sembra essere il vivo interesse e la motivazione mostrata dalla maggior parte dei bambini verso le attività proposte dai docenti. I livelli di partecipazione sono positivi, anche se a volte alcuni bambini devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e al rispetto dei turni di intervento. Gli alunni infatti, mostrano una vivace curiosità ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta. Attualmente, durante lo svolgimento del lavoro, la maggior parte della scolaresca si dimostra laboriosa e generalmente costruttiva. Tuttavia, alcuni bambini presentano qualche difficoltà di concentrazione e di ascolto, oltre ad evidenziare poca autonomia personale e scarsa cura del proprio materiale scolastico. L'impegno a casa risulta adeguato: la pressoché totalità degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti assegnati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- X Asse culturale dei linguaggi
- X Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

B ABILITÀ E CONOSCENZE	C CONTENUTI
	<i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità</i>

<ul style="list-style-type: none"> – Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere. – Riconoscere gli elementi costitutivi e basilari di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica. – L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte di provenienza. – Esplora diverse possibilità espressive del corpo, della voce, di oggetti sonori e piccoli strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. – Utilizzare voce e piccoli strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. – Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 	<p>specifica elencata nella prima colonna.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di brani musicali • Suoni e Rumori. • Suoni artificiali e naturali • I suoni della natura • Il corpo come strumento musicale • Giochi ritmico-motori • Canti • Filastrocche • Esperienze musicali con semplici strumenti costruiti con materiali semplici e di riciclo.
--	---

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)
 conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATIC A (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLI NARI
	- Ascolto di brani musicali di vario genere	Le attività verranno proposte seguendo	Scienze:

<p>Annuale</p>	<p>e stile appartenenti a culture, luoghi e tempi diversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La voce, la respirazione. - Il canto come espressione dell'io - l'apprendimento attraverso il canto - Gli strumenti musicali. - Brani musicali a tema - Sonorizzazioni e riproduzioni musicali con il corpo, la voce o con l'utilizzo di alcuni strumenti. - Distinzione e discriminazione delle fonti sonore. 	<p>un procedimento metodologico basato sul gioco, inteso come processo ludico proprio dell'educazione musicale per ottenere un coinvolgimento ed una partecipazione attiva da parte dei bambini stessi.</p> <p>La metodologia può variare in base alle diverse attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione dialogata/interattiva - attività produttive - espressive individuali, in coppia e in piccolo gruppo - attività di ascolto e attività di riproduzione/imitazione con il corpo o con gli oggetti - attività di drammatizzazione sulla base di una storia o un canto - attività di costruzione di semplici strumenti musicali 	<p>I cinque sensi; l'udito come organo fondamentale per la musica.</p> <p>Arte e immagini: diversi modi di esprimere il sentire... dal dipinto al brano musicale.</p> <p>La musica come stimolo per aprirsi espressivamente e all'arte.</p> <p>Italiano: descrizione di un brano musicale; potenziamento del lessico</p> <p>Geometria: Le note, tra linee e spazi.</p>
----------------	---	---	---

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Tuttavia, gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o

potenziamento, saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere).

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Le vigenti misure di contenimento per la diffusione del virus Covid-19 escludono, per quest'anno, attività di integrazione al curriculum d'insegnamento di musica.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> il corpo | <input type="checkbox"/> |

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- Le verifiche somministrate sono di tipo pratico. Tendenzialmente, poiché la trattazione di un nucleo tematico dura circa due mesi, si somministreranno circa due verifiche per quadrimestre.
- La valutazione di ogni verifica tiene conto non solo del livello di competenza raggiunto dall'alunno, ma anche del percorso effettuato e del punto di partenza.
- Le prove pratiche individuali saranno generalmente basate su 10 items (o multipli): la valutazione dell'apprendimento, sino a nuova disposizione, avverrà in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe, consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 11/12/2020

Il docente

Sofia Maria Basilico



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Primaria**

Docente: **Sofia Maria Basilico**

Classe: **1[^]C**

Disciplina: **MOTORIA**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Acquisire gli schemi di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio e al tempo, il rispetto di sé e degli altri.
- Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole l'importanza di rispettarle.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 1[^]C della scuola primaria D.A. Rivolta è composta da 22 alunni, di cui 15 maschi e 7 femmine che frequentano un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il team è composto da quattro docenti:

- *Nicolina Di Martino* che si occupa dell'ambito linguistico (italiano, storia, arte e immagine, inglese, ed. civica);
- *Sofia Basilico* che si occupa dell'ambito matematico (matematica, scienze, motoria, musica, tecnologia, geografia);
- *Valeria Tornambè*, insegnante di religione
- *Barbara Galli*, docente di sostegno al gruppo classe per 12 ore settimanali.
- Per tre ore settimanali entra in aula anche l'educatore *Davide Bellombra*.

Gli alunni della classe 1[^]C sono bimbi vivaci, frizzanti, motivati e curiosi. Con il tempo si sono creati buoni rapporti di fiducia e collaborazione con le insegnanti. Il clima della classe è, generalmente, positivo: i bambini stanno instaurando i primi rapporti d'amicizia e hanno iniziato a riconoscere e rispettare le regole condivise del contesto scolastico. Quasi tutti gli alunni si stanno gradualmente adattando alle routine del nuovo grado scolastico. L'avvio dell'anno si è basato sulla strutturazione delle regole importanti da seguire per vivere in un gruppo, anche rispetto la situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, ma soprattutto sono state svolte attività di conversazione volte a trasmettere ai bambini l'importanza e il valore del vivere in comunità. All'interno della classe emergono diversi livelli di apprendimento, delineando un gruppo eterogeneo sotto il punto di vista delle competenze iniziali. La classe è composta da bambini che hanno vissuto un momento complesso e difficile della storia, caratterizzato da distanziamento, da allontanamento dalla scuola, da perdite e da nuove paure. Non hanno frequentato la scuola per sei mesi e, nonostante questo lungo fermo delle attività

didattiche, gli alunni vengono a scuola volentieri anche se un piccolo gruppo esprime la propria affaticabilità nel rimanere a scuola tutti i pomeriggi.

Dal punto di vista degli apprendimenti, un dato significativo, rilevato dalle prime osservazioni condivise dagli insegnanti del team, sembra essere il vivo interesse e la motivazione mostrata dalla maggior parte dei bambini verso le attività proposte dai docenti. I livelli di partecipazione sono positivi, anche se a volte alcuni bambini devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e al rispetto dei turni di intervento. Gli alunni infatti, mostrano una vivace curiosità ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta. Attualmente, durante lo svolgimento del lavoro, la maggior parte della scolarasca si dimostra laboriosa e generalmente costruttiva. Tuttavia, alcuni bambini presentano qualche difficoltà di concentrazione e di ascolto, oltre ad evidenziare poca autonomia personale e scarsa cura del proprio materiale scolastico. L'impegno a casa risulta adeguato: la pressoché totalità degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti assegnati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi**
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologici
- Asse culturale storico sociale

a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

come da Indicazioni Nazionali

(In grassetto ho evidenziato ciò che fa riferimento alla classe prima, lasciando però tutti i traguardi riferiti al termine della classe terza così come sono presenti nel testo delle Indicazioni)

- **L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo** e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- **Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione delle esperienze ritmico musicali.**
- Sperimenta, in forme semplificate e progressivamente sempre più complesse, diverse gestualità tecniche.
- **Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri** sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico.
- **Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico e legati alla cura del proprio corpo, un corretto regime alimentare** e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- **Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.**

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Le parti del corpo.• I diversi movimenti possibili del corpo (andature, esercizi di equilibrio, coordinazione tra gli arti).• Controllo e coordinazione dei movimenti seguendo le indicazioni dell'insegnante o di un compagno.• Gli schemi motorie di base (camminare-correre- calciare-saltare-afferrare).• Giochi utilizzando le andature degli animali.• Esercizi e movimenti per sviluppare la lateralizzazione.• Esercizi in coppia da eseguire a specchio.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e su gli altri.• Coordinare e utilizzare alcuni schemi motori di base (Camminare-correre- calciare- saltare- afferrare).• Riconoscere traiettorie, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.
<ul style="list-style-type: none">• Il corpo per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni.• Gioco dei mimi.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza.• Elaborare ed eseguire semplici coreografie individuali o collettive.
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle regole di gioco.	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare attivamente alle varie proposte di gioco.• Rispettare le regole.
<ul style="list-style-type: none">• Accenni di principi di una corretta alimentazione.• Igiene personale.	<ul style="list-style-type: none">• Discriminare i cibi sani e l'importanza di essere ben idratati.• Conoscere le routine di una corretta igiene personale, suddividendole nei vari momenti della giornata.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Le parti del corpo.
- I diversi movimenti possibili del corpo (andature, esercizi di equilibrio, coordinazione tra gli arti).
- Gli schemi motorie di base (camminare-correre- calciare-saltare-afferrare).
- La lateralità in situazione statiche e dinamiche.
- Esercizi in coppia da eseguire a specchio.

- Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo.
- Espressività corporea.
- Postura e comunicazione.

- Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco.
- Corretta alimentazione.
- Igiene personale.

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Quest'anno a causa dell'emergenza sanitaria per Covid19 l'ora di motoria non potrà essere svolta, almeno per il primo quadrimestre, in palestra ma si utilizzeranno gli spazi esterni della scuola. Per questo motivo le attività proposte saranno adeguate allo spazio e soprattutto alle norme di sicurezza da rispettare.

Le attività saranno sempre presentate sotto forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la loro motricità spontanea e assimilare e/o potenziare gli schemi corporei di base.

Quando il clima non permetterà di utilizzare lo spazio esterno, le attività si svolgeranno in aula, tramite conversazioni guidate, visioni di video e immagini si discuterà del rispetto delle regole, l'importanza di una corretta alimentazione e dell'igiene personale.

Per la comunicazione di idee e stati d'animo si ascolteranno delle musiche e il bambino dovrà muoversi liberamente sulle note delle melodie ascoltate e trasmettere con il suo corpo gioia, rabbia, tristezza...

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curricolo d'insegnamento (causa emergenza sanitaria Covid19).

8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali
libri ed eserciziari

X schede strutturate
strumentario disciplinare specifico

X attrezzature informatiche
cd, dvd
materiale destrutturato
materiale di recupero

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance).

Durante l'anno si effettueranno verifiche per monitorare la padronanza degli schemi motori di base, la conoscenza delle regole dei giochi proposti, quando possibile, e il livello di attenzione e partecipazione mostrato durante le lezioni.

Vi saranno anche verifiche scritte per quanto riguarda tematiche come la conoscenza dello schema corporeo, corretta alimentazione e igiene personale.

La valutazione sarà espressa in decimi e saranno valutate periodicamente la partecipazione alle attività, il rispetto delle regole, degli oggetti, degli spazi e degli altri.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X Assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X Registro on line
- X Diario dell'alunno
- X Colloqui individuali
- X E-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Ceriano Laghetto, 11/12/2020

Sofia Maria Basilico



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Primaria** Classe: **1C**
Docente: **Nicolina Di Martino** Disciplina: **Educazione Civica**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Comunicazione nella lingua madre
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Competenze digitali

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 1^AC della scuola primaria Don A. Rivolta è composta da 22 alunni, di cui 15 maschi e 7 femmine che frequentano un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il team è composto da quattro docenti:

- *Nicolina Di Martino* che si occupa dell'ambito linguistico (italiano, storia, arte e immagine, inglese, ed. civica);
- *Sofia Basilico* che si occupa dell'ambito matematico (matematica, scienze, motoria, musica, tecnologia);
- *Valeria Tornambè*, insegnante di religione
- *Barbara Galli*, docente di sostegno al gruppo classe per 12 ore settimanali.
- Per tre ore settimanali entra in aula anche l'educatore *Davide Bellombra*.

Gli alunni della classe 1^AC sono bimbi vivaci, frizzanti, motivati e curiosi. Con il tempo si sono creati buoni rapporti di fiducia e collaborazione con le insegnanti. Il clima della classe è, generalmente, positivo: i bambini stanno instaurando i primi rapporti d'amicizia e hanno iniziato a riconoscere e rispettare le regole condivise del contesto scolastico. Quasi tutti gli alunni si stanno gradualmente adattando alle routine del nuovo grado scolastico. L'avvio dell'anno si è basato sulla strutturazione delle regole importanti da seguire per vivere in un gruppo, anche rispetto alla situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, ma soprattutto sono state svolte attività di conversazione volte a trasmettere ai bambini l'importanza e il valore del vivere in comunità. All'interno della classe emergono diversi livelli di apprendimento, delineando un gruppo eterogeneo sotto il punto di vista delle competenze iniziali. La classe è composta da bambini che hanno vissuto un momento complesso e difficile della storia, caratterizzato da distanziamento, da allontanamento dalla scuola, da perdite e da nuove paure. Non hanno frequentato la scuola per sei mesi e, nonostante questo lungo fermo delle attività didattiche, gli alunni vengono a scuola volentieri anche se un piccolo gruppo esprime la propria affaticabilità nel rimanere a scuola tutti i pomeriggi. Dal punto di vista degli apprendimenti, un dato significativo, rilevato dalle prime osservazioni condivise dagli insegnanti del team, sembra essere il

vivo interesse e la motivazione mostrata dalla maggior parte dei bambini verso le attività proposte dai docenti. I livelli di partecipazione sono positivi, anche se a volte alcuni bambini devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale e al rispetto dei turni di intervento. Gli alunni infatti, mostrano una vivace curiosità ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta. Attualmente, durante lo svolgimento del lavoro, la maggior parte della scolaresca si dimostra laboriosa e generalmente costruttiva. Tuttavia, alcuni bambini presentano qualche difficoltà di concentrazione e di ascolto, oltre ad evidenziare poca autonomia personale e scarsa cura del proprio materiale scolastico. L'impegno a casa risulta adeguato: la pressoché totalità degli alunni porta il materiale ed esegue i compiti assegnati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

- Formule convenzionali di saluto, di richiesta, di ringraziamento.
- Azioni per la cura dell'igiene personale
- Il materiale scolastico e la sua custodia.
- Conoscere le emozioni come primo passo per imparare ad esprimerle, ad ascoltarle in se stessi e riconoscerle negli altri.
- Identificare le emozioni provate e imparare a riconoscere quelle degli altri o quelle che accompagnano le parole dette.
- Le parole ci aiutano ad esprimere pensieri ed emozioni: impariamo a sceglierle con cura!
- È possibile comunicare anche senza usare le parole.
- Il riso è un linguaggio universale che abbatte le barriere linguistiche ed elimina le ostilità, contribuendo a superare le diversità socio-culturali.
- Focus sulla Costituzione e sugli strumenti — una legge condivisa da tutti/e e l'impegno di ciascuno/a nell'attuare — per vivere in una comunità (online e offline)
- Approcciarsi al concetto di sostenibilità come stile di vita positivo, rispettoso e inclusivo che coltiva la cura delle parole, delle relazioni, degli spazi e dell'ambiente.

Durante le riunioni di programmazione, i docenti si confronteranno per attuare percorsi educativi trasversali all'interno delle unità di apprendimento prefissate; monitoreranno

l'attuazione e la validazione della programmazione disciplinare, confrontandosi sull'efficacia delle strategie metodologiche messe in atto e su quelle da proporre al fine di far acquisire agli alunni le competenze sopra elencate.

METODOLOGIA:

- visualizzazione, ripetizione di concetti trasversali, di tipologia di attività...;
- stimolare la generalizzazione attraverso l'attivazione di processi metacognitivi;
- esplicitazione di tutti i passaggi delle attività concettuali previste dal progetto didattico - formativo, cioè delle fasi processuali, affinché gli alunni se ne rendano realmente partecipi e promotori;
- esplicitazione dei passaggi di ciascuna delle operazioni concrete previste dalle attività da svolgere
- monitoraggio continuo del processo d'apprendimento e insegnamento;
- ripetizione come strategia d'apprendimento consapevole;
- diversificazione/adattamento delle consegne alle caratteristiche cognitive degli alunni;
- valorizzazione delle esperienze e degli interessi extra scolastici;
- esercitazioni per fissare /automatizzare abilità.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Tecniche di osservazione: verranno utilizzate varie tecniche di osservazione, quali la registrazione di episodi particolarmente rilevanti, semplici sociogrammi, questionari, interviste e colloqui.

Strumenti di osservazione e rilevazione quali osservazioni sistematiche dei docenti, griglie per la rilevazione dei dati, disegno di classe...

Tempi di intervento

Le rilevazioni si articoleranno all'inizio, durante il corso ed alla fine dell'anno scolastico. Si concentreranno maggiormente durante i lavori di gruppo, le attività espressive, i laboratori, le uscite didattiche ed il gioco libero o guidato.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate 11/12/2020

Il docente
Nicolina Di Martino



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Don Antonio Rivolta

Classe: Prima C

Docente: Valeria Simona Tornambè

Disciplina: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei

valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1[^] C è composta da 22 alunni, 15 maschi e 7 femmine.

Tutti gli alunni si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

La classe, seppur piuttosto vivace, partecipa sempre con molto entusiasmo, interesse ed impegno alle attività proposte, contribuendo, in modo attivo e costruttivo, allo sviluppo delle varie tematiche trattate.

Occorre ancora lavorare sul rispetto dei turni di intervento, che non sempre sono ordinati e rispettosi dell'intervento altrui, su un ascolto più proficuo e sul contenimento di alcuni atteggiamenti eccessivamente esuberanti.

Gli alunni si relazionano tra loro in modo per lo più amichevole, gentile e positivo e mostrano un atteggiamento corretto, rispettoso ed educato anche nei confronti della docente.

Gli alunni stanno tendenzialmente progredendo nella capacità di gestione autonoma del proprio materiale e nell'organizzazione del proprio lavoro.

Alcuni mostrano qualche difficoltà di concentrazione e di ascolto e richiedono maggiormente il supporto ed il sostegno dell'insegnante per portare a termine le attività assegnate e per essere stimolati a partecipare attivamente ai dibattiti della classe.

Per quanto riguarda le regole legate all'emergenza sanitaria gli alunni si sono adeguati alle prescrizioni richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1. Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>2. La Bibbia e le altre fonti L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>3. Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività</p>
---	---

	<p>nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p style="text-align: center;">4. I valori etici e religiosi</p> <p>L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	---

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani.	Nucleo 1: Dio e l'Uomo L'amicizia La Natura La creazione La giornata di Gesù Il comandamento dell'amore
2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Il racconto della creazione La storia del Natale dall'annunciazione alla nascita di Gesù La Pasqua.

3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua
4. Riconoscere, nei suoi tratti essenziali, la comunità Chiesa	Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	Nucleo 4: I valori etici e religiosi Le regole della convivenza Il duplice significato della Chiesa.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

UNITA' FORMATIVA 1

IO, GLI ALTRI, IL MONDO: DONI DI DIO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Affinare la capacità di osservazione dell'ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre.

I valori etici e religiosi

2. Scoprire se stessi e gli altri per ottenere un clima di amicizia, fraternità ed accoglienza

Contenuti:

Ognuno di noi è diverso e ciascuno è speciale ed importante.

Le esperienze di accoglienza, di dono e rispetto reciproco, di aiuto ci fanno stare bene insieme.

Il racconto biblico della creazione: Dio, per i cristiani, è Creatore e Padre.

La bellezza della natura che ci circonda, apprezzata attraverso i cinque sensi.

La differenza tra ciò che è creato e ciò che è costruito dall'uomo.

Tempi : Settembre - Novembre

UNITA' FORMATIVA 2

LA FESTA DEL NATALE

Obiettivi di apprendimento

La Bibbia e le altre fonti

1. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

Il linguaggio religioso

2. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nel proprio ambiente.

I valori etici e religiosi

3. Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.

Contenuti:

Gli "ingredienti" di una festa: l'importanza dei gesti di amore e di gentilezza.

I segni del Natale.

Il racconti evangelici del Natale.

Tempi : Novembre – Gennaio

UNITA' FORMATIVA 3

GESU' DI NAZARETH

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Ricostruire gli aspetti dell'ambiente di vita di Gesù più vicini all'esperienza personale.

La Bibbia e le altre fonti

2. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

I valori etici e religiosi

3. Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.

4. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio, come insegnato da Gesù.

Contenuti:

Confronto tra le esperienze personali degli alunni e quelle dell'infanzia di Gesù (tipologia di abitazione ed ambiente, di giochi, di educazione...)

Gli apostoli, amici di Gesù.

Gesù cresce ed insegna l'amore con le sue parole e le sue azioni (le parabole e i miracoli).

Tempi : Gennaio - Marzo

UNITA' FORMATIVA 4

PASQUA: FESTA DELLA VITA

Obiettivi di apprendimento

La Bibbia e le altre fonti

1. Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.

Il linguaggio religioso:

2. Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nel proprio ambiente.

Contenuti:

La primavera ed il risveglio della natura.

I segni ed i simboli che contraddistinguono la festa cristiana della Pasqua.

I racconti della Pasqua di Gesù.

Tempi : Marzo - Aprile

UNITA' FORMATIVA 5

LA FAMIGLIA DEI CRISTIANI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Individuare i tratti essenziali della Chiesa.

Contenuti:

La domenica, giorno per fare festa.

L'edificio chiesa.

La Chiesa come famiglia dei credenti in Gesù.

Tempi: Maggio

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Attraverso la storia del "Pesciolino Arcobaleno" scopriamo il valore degli amici, l'importanza di saper accogliere e di sapersi aprire agli altri con gesti di amore e di dono.

Il racconto della creazione ci permette di apprezzare e di scoprire, attraverso i cinque sensi, il nostro mondo meraviglioso, dono di Dio secondo molte religioni (cristiana, islamica, ebraica).

Scopriamo anche che il mondo naturale è diverso dal mondo artificiale e da ciò che l'uomo può trasformare e costruire, grazie alle sue capacità ed alla sua intelligenza.

La storia del 'Pacchetto Rosso' ci introduce nell'atmosfera natalizia e ci insegna l'importanza dei gesti di amore e di gentilezza, veri ingredienti di questa festa.

Il racconto biblico dell'Annunciazione e della nascita di Gesù permette di comprendere l'autentico significato del Natale.

Gesù nasce, cresce ed è un bambino come tutti noi: confrontiamo gli aspetti principali dell'ambiente di vita di Gesù con la realtà di oggi (tipo di abitazione; scansione della giornata; giocattoli; educazione e vita scolastica).

Gesù cresce ed ha degli amici speciali: i dodici apostoli.

Gesù insegna attraverso racconti: le parabole. Attraverso la lettura di alcuni albi illustrati ed il racconto della "Pecorella smarrita" e del "Padre misericordioso" rafforziamo il concetto di quanto siano importanti i gesti di perdono e gentilezza.

Gesù insegna con gesti ed azioni: i miracoli che guariscono.

Con il racconto de 'Il gelso centenario' e l'osservazione delle trasformazioni della natura in primavera (fiori che sbocciano, prime farfalle...) comprendiamo meglio anche la Pasqua di Gesù.

Per concludere, i racconti de 'Il filo' e della 'Favola del pane' ci aiutano a capire come la chiesa sia l'insieme dei credenti ed anche il luogo di culto e di preghiera dei cristiani.

METODOLOGIA

Ogni argomento viene affrontato attraverso lezioni frontali e dialogate in classe.

I momenti di ascolto sono alternati a fasi in cui gli alunni partecipano attivamente, con propri apporti e con contributi personali: ciò agevola l'interiorizzazione delle tematiche di volta in volta trattate.

E' sovente presente il momento narrativo, con storie proposte (racconti biblici, albi illustrati...) attraverso tecniche di lettura animata e/o attraverso la mediazione della LIM.

Ciascun argomento viene accompagnato da attività interattive multimediali e da lavori eseguiti sul quaderno e/o sul libro di testo che presenta molte proposte accattivanti e creative

(coloritura, collage, attività di ritaglio e disegno...) che coinvolgono ed entusiasmano gli alunni, sviluppando anche capacità manuali e di motricità fine.

Il lavoro viene svolto prevalentemente in classe.

Le tematiche vengono riprese più volte e con svariate modalità, singolarmente ed insieme all'insegnante ed al gruppo classe.

Gli alunni possono così chiarire eventuali dubbi, compensare lacune e consolidare quanto appreso.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Considerata la metodologia proposta e la ripresa dello stesso argomento con diverse modalità, non si rendono necessari interventi di recupero individualizzato.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non previste.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari

X cd, dvd

X schede strutturate

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

X materiale di recupero

X LIM (lavagna interattiva multimediale)

X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite.

Vengono somministrate, nel corso del quadrimestre, anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente, durante le lezioni, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi nonché l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

L'alunno viene valutato attraverso i seguenti giudizi:

OTTIMO: obiettivi raggiunti con piena padronanza

DISTINTO: obiettivi raggiunti in modo autonomo

BUONO: obiettivi raggiunti in modo adeguato

SUFFICIENTE: obiettivi essenziali raggiunti

NON SUFFICIENTE: obiettivi non raggiunti

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe; consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori

- Registro on line
- Diario dell'alunno
- Colloqui individuali
- Mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 05/12/2020

La docente

Valeria Simona Tornambè